LE LEGGI, NON È UN PROBLEMA FARLE MA DIFFICILE FARLE OSSERVARE!

Si dice che nell'essere umano è insito l'istinto gregario cioè la tendenza ad unirsi in forme strutturate di comunità. Usualmente promana dall'esigenza di sentirsi sodali con altri simili e costituire una sorta di branco che rechi ai singoli una sicurezza derivante dal NOI che sostituisce l'isolamento dell'essere un semplice io, Una cellula di base è la famiglia quanto più allargata possibile. Il più delle volte, fra estranei, avviene con effetti marginali tipo il campanilismo, l'origine di un certo ambiente, l'identità professionale etc. etc. Ma tutto questo raramente sfocia in eccessi per le quali il branco opera con esclusivi interessi dei componenti. In tali contesti però si giunge sovente ad una sorta di corporativismo che talvolta diviene apertamente criminale, e più frequentemente, con medesima mentalità mafiosa, ancora più subdolo. Per fare un esempio la stessa fede politica è una sorta di branco che si cimenta e confronta con altri branchi per ottenere benefici e potere, così come le forme di fede religiosa e di vario tipo aggregativo . Poi accade anche il verificarsi di cooptazioni trasversali come forme aggregate non solo di simili ma per un pur qualche elemento che fa da collante. addirittura fra entità in larga parte diverse divenendo dei veri e propri movimenti che non hanno non solo medesime caratteristiche ma spesso totalmente diverse anche come luoghi di origine, nazionalità etc. Anni or sono scoppiò nel nostro paese, il caso di una loggia massonica segreta, nota come la P2……..e subito dopo fu fatta una legge che vietava associazioni di ogni tipo i cui componenti fossero segreti. Come tutti ben sappiamo le leggi , non è un problema farle ma è difficile farle osservare ed evitare interpretazioni di comodo. Anche in tali tipologie di aggregazione vi sono rituali e una sorta di gerarchia, con ferreo controllo disciplinare che spesso è più nefasto di quelle strutture criminali ove chi sbaglia, tradisce o si dissocia paga anche perfino con la vita. In buona sostanza, la regola BASE E'…..**"CHI NON E' CON ME E' CONTRO DI ME"**. Ovviamente fatta la legge trovato l'inganno, ecco quindi che i sodali che poco contano compaiono in elenchi mentre chi gestisce il branco è noto solo a pochi intimi che sovente neppure si conoscono fra loro, come avviene spesso anche in ambito terroristico o similari….. si applica la cautela del **"DIVIDI et IMPERA** e l'astuzia che i collegamenti fra le diverse entità, sia monodirezionali fra cellule separate e con un unico elemento di contatto da cellula a cellula. Questo discorso è noto e scontato per chi gestisce tali realtà e per chi le deve combattere. Se cade una cellula, è difficile che sia agevole risalire all'elemento di contatto con altra e cosi via e l'insieme ha modo di continuare senza subire danni significativi. Se una cellula tradisce, al massimo pregiudica poche unità, ma il resto funziona senza danni. Di aggregazioni segrete il mondo ne è pieno, il collante spazia in ogni ambito di ciò che può tornare utile, dal potere, all'economia, dal manovrare le masse e depredarle e sfruttarle, ma talvolta per interessi molto più meschini, di arroganza, presunzione, convenienza e spesso gratuita malvagità. Siamo immersi in tali coacervi, spesso putrescenti, e sono talmente diffusi che in ogni istante del nostro esistere se solo fossimo più attenti, ci renderemo conto di quanto, come e perchè influiscono sulla vita quotidiana di ciascuno di noi.

Amato lustri